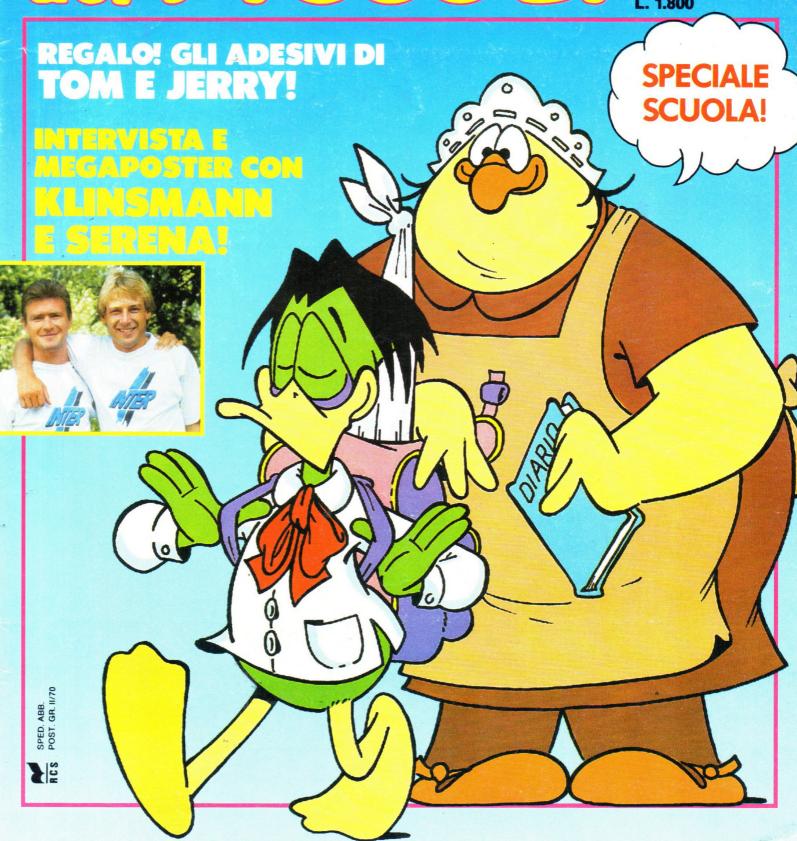
CORRIERE 161 PICCOLI

CONTINUA "GOAL"!

Settimanale illustrato di racconti, giochi e avventure N. 38 - 21 settembre 1990 L. 1.800



LA PACINA FA POLISIO PACINO PA C'E' NESSUNO
CHE MI
PORTEREBBE
A FARE UNA
PASSEGGIATINA?

द्वाराहरूर स्मार्व्वा

Settimanale illustrato di racconti, giochi e avventure Anno LXXXII - N. 38 Milano, 21 settembre 1990



Rizzoli Periodici S.p.A.

Direttore responsabile Maria Grazia Perini

Redazione

Rosanna Sorani (caporedattore) Dino Barbano (caporedattore grafico) Gianni Brusasca Valerio Manara Domenico Mercuri

Segreteria

Annalisa Cicorella Marilena Sgaroni

Product Manager

Marco Bulli

Ricerche e immagini

Centro Documentazione Rizzoli (responsabile: Rosino Verri) Centro Fotografico Rizzoli (responsabile: Pino Dizione)

Hanno collaborato a questo numero: Giuliana Alberti, Francesco Tullio Altan, Mirella Ardy, Chiara Bigatti, Giuseppe Bustreo, Massimo Carboni, Adriano Carnevali, Mauro Cervia, Paolo Coletti, Nicoletta Cortese, Cinzia Cotti, Vittorio Del Tessa, Massimo Dimunno, Paola Formica, Michael Gallanger, Giada, Jarvis, Warren Kramer, Umberto Longoni, Monica Lupi, Frank Manlay, Massimo e Minimo, Gaia Molco, Donata Montanari, Grazia Nidasio, North America Syndicate, Giorgio Pelizzari, Dario Pennati, Susy Renzi, Alessandra Sala, Fabrizio Seidita, Studio C9 di Revelant & Co., Marilena Telò, Nino Terenghi, Thomas, Tonka Corp., Fabio Visintin, World Event Production.

DIREZIONE E ROTOCALCOGRAFIA: 20132 Milano, via Rizzoli 2 - tel. 02/25843848 - Amministrazione: 20132 Milano, via Angelo Rizzoli 2, tel. 02/2588 - Telex 312119 RIZZMI - Distribuzione: R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.a., 20132 Milano, via A. Rizzoli 2, tel. 02/25843500 - PUBBLICITÀ: R.C.S. Pubblicità S.p.a., 20100 Milano, via Vespucci 2, tel. 6280.1, telefono interurbano (02) 6353. Indirizzo telegrafico R.C.S. Pubblicità Milano. Telex 320134, Corsera - Spedizione in abbonamento postale Gruppo II/70 - Conto corrente postale 232207 - Registrato presso il Tribunale di Milano n. 142 del 2/7/1948 - R.C.S. RIZZOLI PERIO-

DISTRIBUZIONE IN ITALIA E ALL'ESTERO: R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A. - via A. Rizzoli 2 - 20132 Milano - tel. 2588.

ARRETRATI: i numeri arretrati vanno richiesti al proprio edicolante oppure a: SLI S.p.A., via Comune Antico 43/45, 20125 Milano (tel. 02/661261), inviando anticipatamente l'importo, pari al doppio del prezzo di copertina del Paese d'acquisto, con assegno bancario o bollettino di c/c postale n. 15723208

l residenti all'estero debbono aggiungere un contributo fisso di L. 3.000 per le spese postali.

La disponibilità di copie arretrate è limitata, salvo esauriti, agli ultimi 12 mesi.

ABBONAMENTI

R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A. - Servizio Abboname<mark>nti</mark> - via A. Rizzoli 2 - 20132 Milano - tel. 02/27200720.

Italia: l'abbonamento può essere richiesto telefonando al nº 02/25843500.

Estero: scrivere al Servizio Abbonamenti - via A. Rizzoli 2 -20132 Milano - tel. 02/25843500.

L'abbonamento andrà in corso dal 1º numero raggiungibile.

 Per il cambio di indirizzo informare il Servizio Abbonamenti almeno 20 giorni prima del trasferimento (45 giorni per l'estero), allegando l'etichetta con la quale arriva la rivista.

1990 - R.C.S. RIZZOLI PERIODICI S.p.A. Corriere dei Piccoli.



Periodico iscritto alla Federazione Italiana Editori Giornali



Accertamenti diffusione stampa certificato n. 1331 del 15-12-1988

Un'intervista a Serena e Klinsmann, i due attaccanti dell'Inter. E, a pag. 39, il megaposter!



Volete farvi quattro risate? Andate a pag 34: ecco cosa combinano i pazzi redattori del Corrierino.



Vi piacciono le

storie di Blob il

fantasma?

Eccone una

Ho sentito parlare di una gang che ruba i cagnolini! Ma io ho un piano per farla cadere in trappola!



nuova nuova...

Caro Corrierino Pimpa e l'orologio

A tu per tu con Serena e Klinsmann

14 Dacula: Innamorarsi è bello

22 Goal: appuntamento settimanale con il calcio

I giochi di Stefi

26 I cuccioli: Ricomincia la scuola

30 Ricomincia la scuola: come ci vestiamo?

34 La pazza pazza redazione

Bau, miao & Co.

39 Il megadoppioposter di Serena e Klinsmann

I giochi del Cidipì Il giocotest del Cidipì

La talpa Santippe 54 Secondamanina

56 Denver: Il cagnolino scomparso

60 Il matta... lupo

Ping pong: botta e risposta con i genitori

Tom e Jerry

Caro Doc, ti scrivo perché...

Ma che bel castello...: Arriva Ubaldo

Le vostre barzellette Il dottor Dolittle

82 L'oroscopo di Giada

83 Nel prossimo numero



Scrivete a «Caro Corrierino» - Corriere dei Piccoli - Via Rizzoli 2 - 20132 Milano



CIAO A TUTTI, CI-DIPPOTTO-LINI DEL MIO CUO-RE! Bene, fra pochi, pochissimi giorni ritornerete tutti

a scuola e io sono sicura che... ne avete una voglia matta! lo, quando avevo la vostra età, non vedevo l'ora di ritornare in aula a rivedere i compagni, le maestre e, negli anni successivi, i prof! E non è una cosa strepitosa? lo dico di si! E, a proposito di cose strepitose, ve ne dico due che riguardano questo numero. La prima è l'intervista e il posterone di Klinsmann e Serena (uaohh, io li adoro soprattutto perché appartengono alla mia squadra del cuore!) e la seconda sono i bellissimi adesivi di Tom e Jerry che troverete in mezzo al giornale e che vi serviranno per... (andate a pagina 64 e lo scoprirete!). Visto che la scuola è qui a due passi, vi abbiamo dato un po' di suggerimenti per affrontarla con allegria! Ma sì, a pagina 30 Ale vi regala tante coloratissime idee! Vi ho inoltre riproposto un'altra storia di «Ma che bel castello!» perché mi avete sommerso di letterine piene di entusiasmo per queste nuove avventure! Ehi, ho finito lo spazio, quindi chiudo con un bacetto sul nasino. La vostra

direttora-Puccetta

NON UCCIDETE LE COCCINELLE!

Cara Puccetta, sono una ragazza di quasi tredici anni e mi chiamo Barbara. Mi suggerisci qualche soprannome? Volevo dirti che sono indignata con tutta la gente schizzinosa che urla appena vede un insetto. lo, essendo figlia di un contadino, sono felice che tu abbia parlato del «Biolab» e di tutti gli insetti utili alle piante. Perciò, amici, «non uccidete le coc-

CI VORRA' QUALCHE
ALTRA FAMIGLIA DI
COCCINELLE, GIDRGIO,
DA SOLI NON SI
PUO!

cinelle, i chrysoperla e gli altri insetti utili alle piante»!

Barbara Garibotto -Trigoso (Ge)

Cara Baby (Beba, Barby), mi associo al tuo invito e... aggiungo «proteggete i piccoli insetti!». Ciao e complimenti per la tua sensibilità e salutami il tuo papi che, certamente, è in grado di insegnarti tante bellissime cose sulla natura!

VORREI UN TUO PARERE

Cara, simpaticissima direttora, sono una bambina di 10 anni e mi chiamo Elisa. Ho un piccolo problema e vorrei sentire a questo proposito il tuo parere. Sono alta 1,45 e peso 40 kg. Pensi che sono grassa? 999.999.999 bacioni dalla tua

Elisa Forasassi -Barbiano (Ra)

lo credo, simpaticissima Lizzy, che tu sia «giusta» e che il tuo peso sia proporzionato alla tua altezza. Quindi penso che tu non debba proprio preoccuparti di questo problema perché, ripeto, nel tuo caso non esiste. Okay? Ricambio i baci-bacetti-bacioni che ho trovato dietro la tua letterina!

SONO TRISTE E SOLO!

Cara direttora, sono un bimbo di 11 anni e mi chiamo Enrico. Il mio sogno segreto è quello di fare l'attore ma i miei amici mi prendono in giro dicendo che ho una testa gigantesca e che quando sarò sulla scena farò svenire tutti gli attori per la mia puzza di formaggio. Mi sento molto triste solo e perciò vorrei che tu pubblicassi la mia letterina (fatta con il cuore). Tanti megabaciottoni e... a proposito, già che ci sei, mi trovi un soprannome?

Enrico Conte - Venezia

Carissimo Henry (Ricky, Rico) sai che ti chiami come il mio nipotino di sette anni? lo lo chiamo sempre «Rikky-Tikky-Taky»!!! Sai che cosa devi fare con quei tuoi «cosiddetti» amici che mi sembrano davvero molto stupidi e crudeli? Lasciali dire e, soprattutto, non mostrare loro di prendertela per la loro sciocca ironia. Per quanto riguarda il tuo sogno di diventare attore, ti auguro di riuscire a realizzarlo! Ciao e un bacione sul nasino.

DICO SEMPRE I PREZZI!

Carissima Puccetta, sono una bambina di 11 anni e mi chiamo Linda. Ho un problema: quando compero dei regali per i miei genitori, mi scappa spesso di dire il prezzo. Ma io so che questo è sbagliato. Come posso fare? Mi trovi un soprannome che non sia Lindi? Un augurio per il «Corrierino» e un milione di baci a te e alla redazione.

Linda Ligabue - Correggio (Re)

Carissima Linny (o Dada), sai che cosa devi fare quando senti che mentre parli con papà e mamma, ti sta per «scappare» il prezzo?
Blocça la lingua e chiudi la bocca e impedisci alla tua voce di uscire!
Okay? Ciao, simpaticottona, ricambio il milione di bacetti anche da parte della redazione.





Indirizzate il vostro messaggio, almeno 1 mese prima della data di richiesta, a: «Tanti auguri a...» Corriere dei Piccoli - Via Rizzoli 2 - 20132 Milano

Francesca - S. Vittore ... A Mariolina e Lucianino che festeggiano il 20° anno di matrimonio.

Ivan e Graziana Cupertino - Fasano «...alla nostra cara mamma auguroni per il suo compleanno!

Togenicia - Arese ...tanti tostissimi auguri alla mia carissima sorella Rebecca per i suoi 15 anni.

Ludovico Cesario - Rieti ...a mamma Filomena per i suoi 40 anni da papà, Ludo, Marco e Dani!

Elena Risso - Genova ...un augurio affettuoso alla mia cara sorellina Federica per i suoi 13 anni!

Simona Arrigoni - Castiglione delle Stiviere ... auguri ai miei genitori per i loro 16 anni di nozze.

Barbara Garibotto - Trigoso ...tanti cari auguri alla mia cara Elisa, per i suoi 4 anni!

Carla Dell'Aquila - Torino ...tanti auguri alla mia carissima «ape operosa» per altri cento felici anni, dalla sua unica zia.

Lara Acquarelli - Castiglione del Lago ...tanti auguri alla mia sorellina Mara per i suoi 8 anni!

Giovanna e Franco Allaria - Murazzano ...un mondo di auguroni alla nostra dolcissima Serena per il suo 4° compleanno!

Roberta Tumiatti - Leiné ...tanti, tantissimi auguroni ai miei genitori per il loro anniversario di matrimonio dalla loro «peste».

Maria e Giovanna Lofuedo - Cosenza ...auguri a mami e papi per il loro anniversario di nozze.

Marina Castriota - Caprarica di Lecce ...tanti auguri alla mia cara mamma per il suo compleanno!

Daniela Camiscia - Guardiagrele ...17 settembre 1952: nasce Camillo! Il papino più «prescioso» dell'universo! Auguri!

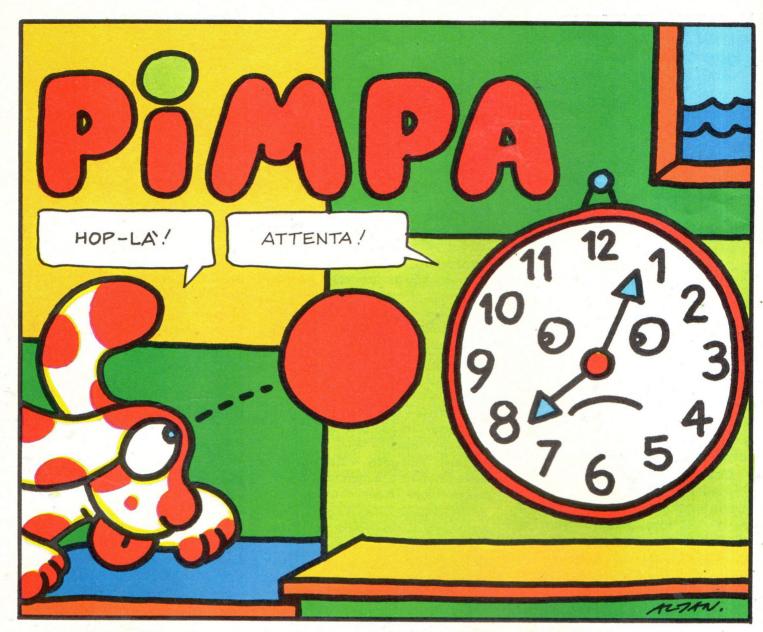
Monica Buson - Pernumia ...un mondo di baci e di auguri di buon compleanno al mio papi, a Laura e al suo papi Danilo!

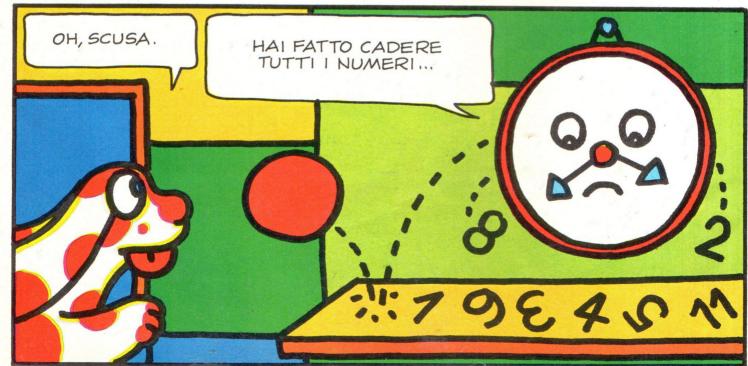
Anna e Giovanni Dell'Elmo - Villaricca ...Marinella, un vagone di auguri e di felicità da parte di mamma, papà e Noemi.

Federica Eusebi - Ancona ...auguroni al mio «papino» per i suoi primi quarant'anni.

Monica e Davide Cantaluppi -Lezzeno ...tanti auguri al nostro papà Paolo per i suoi 40 anni!

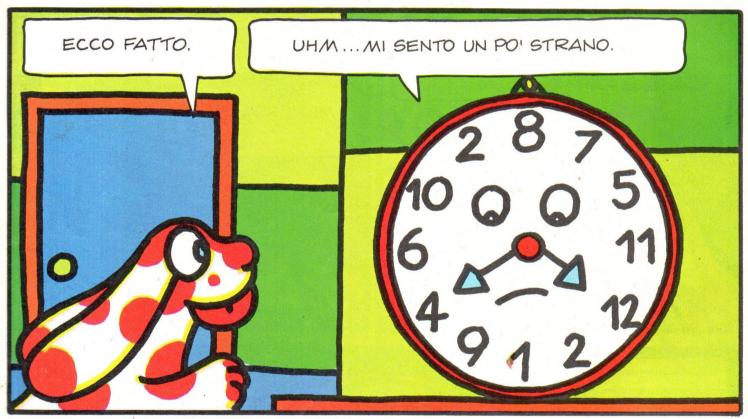












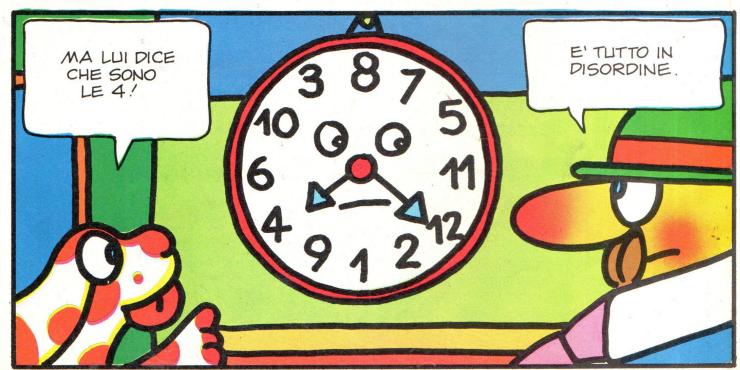






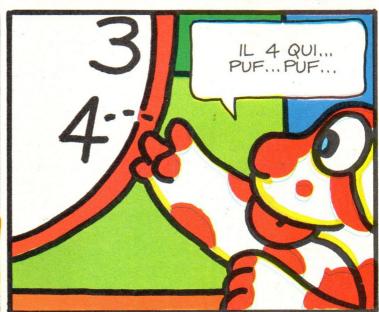


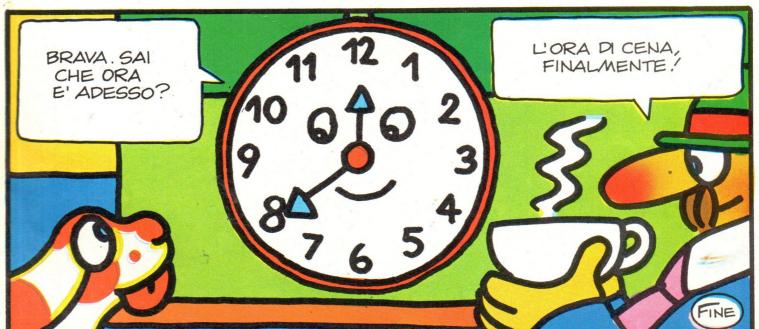












1990- FRANCESCO TULLIO ALTAN- @ BY QUIPOS-MILANO



Stavolta sono andata nel covo dell'Inter alla ricerca di Jurgen Klinsmann e Aldo Serena

fotografie di Roberto Faedi

Ritornata da Buochs tutta in bianco e nero, ho trovato la direttora per niente contenta di questa mia nuova esaltazione sportiva.

«Ale... cambiati immediatamente... come tu ben sai io sono interista e non mi va proprio di allevare al seno vipere bianconere». Non ho, quindi, neanche fatto in tempo ad appoggiare il registratore che mi ha detto: «Bene, oggi vai nel ritiro dell'Inter e intervista Jurgen Klinsmann e Aldo Serena. E già che sei lì, dai un bacio a Walter Zenga che, come tu ben sai, è il miglior portiere del mondo!». E così rieccomi in partenza alla volta di Travedona e del meraviglioso hotel Villa La Motta. Dopo pochi chilometri, in una valle tutta verde, ci è apparso davanti agli occhi lo splendido hotel rifugio neroazzurro. La prima persona che abbiamo incontrato è stato proprio Walter Zenga. Non gli ho dato il bacio perché, visto che è alto come me, come avrei reagito se mi avesse mollato un ceffone? Dopo lui ho visto Nicola Berti e tutti gli altri.

Molti tifosi cercavano di entrare nella villa, ma essendo i prezzi delle consumazioni al bar molto cari, sono stati veramente pochi quelli che sono riusciti ad avvicinarli.

Roberto e io, invece, abbiamo pranzato proprio con loro. Cidippine interiste, siete all'ascolto? Sì? E devo dire che per fortuna c'era Roberto, interista sfegatato, a dirmi un po' di cose perché, va beh che dopo i Mondiali sono diventata un'esperta, ma ho ancora grosse lacune da colmare...

(10)

UN PANINO IN CAMBIO DI UN'INTERVISTA: JURGEN KLINSMANN

Stavo mangiando con Roberto quando un bellissimo biondo mi chiede:

«Scusa... mi passi un panino?». «Ma... ps... Roberto... è Klinsmann?».

«Certo Ale, è lui!».

«Te ne passo anche due, ma tu rispondi a qualche mia domanda?».

E così è cominciata questa intervista all'affascinante tedesco dagli occhi azzurri che, sono certa, è nei sogni di molte cidippine. O mi sbaglio?

«A proposito di pane... se non sbaglio tuo padre fa il panettiere...».

«Sì e fin da bambino stavo anch'io dietro al bancone del panificio di famiglia a dare una mano ai miei genitori».

«Quindi sai fare anche il pane...».
«Non solo, cucino anche molto bene».

«Se dovessi smettere di fare il calciatore, apriresti un panificio?».
«No, continuerei a studiare fre-

quentando l'università». «A che età hai scoperto di saper

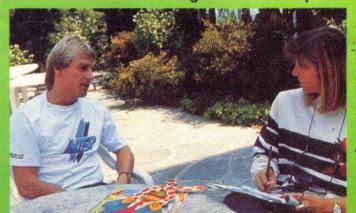
«A che età hai scoperto di saper giocare a pallone?».

«Ho sempre amato questo sport. A 16 anni giocavo già in una squadretta e a 18 sono diventato professionista».

«I tuoi genitori sono stati contenti di auesta tua decisione?».

«Non troppo. Mio padre, Siegfried, che nel tempo libero faceva l'istruttore di ginnastica, ha cercato in tutti i modi di farmi amare la ginnastica e mi porta-

Ecco, al centro del paginone, i due attaccanti dell'Inter: Jurgen Klinsmann, a sinistra, e Aldo Serena. A destra, la nostra Ale mentre intervista l'affascinante campione tedesco.



va con lui in palestra».

«Fino a quando ti ha portato con lui in palestra?».

"Per un po' di tempo. Gli esercizi agli attrezzi però mi annoiavano tremendamente e non sapevo come dirglielo». «E come glielo hai detto?».

«Un giorno ho preso il coraggio e gli ho spiegato che non era quel tipo di ginnastica che faceva per me. Chiaramente c'è rimasto malissimo. Per fortuna mio fratello Horst lo ha assecondato ed è stato un bravo saltatore con l'asta!».

«Quanti anni avevi?».

«Sette!».

«E tuo padre non insistette?».

«No, ma solo dopo qualche anno capì che ero più tagliato per il pallone che per gli anelli e le parallele!».

«A che età giocasti la tua prima partita?».

«A otto anni nei pulcini del Geislingen».

«Come fu quell'esordio?».

«Disastroso. Ero nervosissimo e sbagliai tutto. Giocai solo dieci minuti ma mi parve di giocare un anno di seguito».

«E la seconda partita come è andata?».

«Segnai un gol bellissimo contro l'Altenstadt e la cosa più bella fu comunicarlo a mio padre».

«Un giorno hai segnato sedici gol in quaranta minuti! Cosa hai provato?».

«Avevo nove anni e, come tutti i bambini, non mi rendevo pienamente conto di quello che facessi. Mi sembrava tutto molto semplice. Mi davano il pallone e io lo mettevo dentro: tutto qui».

«E tuo padre cosa diceva di questi successi?».

«Da una parte era orgoglioso, dall'altra era nervosissimo. Quando qualche giornalista gli chiedeva notizie su di me, urlava di lasciarmi in pace perché ero ancora un ragazzino!».

«A che età sei diventato professionista?».

«A diciotto anni».

«Quest'anno, giocando nella Germania, hai vinto i Mondiali. Cos'hai provato dopo quella famosa partita contro l'Argentina?».

«Beh... ormai sono passati mesi e io sto guardando ad altro. Certamente è stato un punto culminante nella mia carriera e sono molto orgoglioso di questo successo. Ho festeggiato un paio di giorni poi non ci ho pensato più!».

continua a pag. 12





CHI È JURGEN KLINSMANN

• nato a Geislingen (Germania Ovest)

• il: 30 luglio 1964

segno zodiacale: leone

occhi: azzurri

• capelli: biondi

altezza: 1.82peso: 73 kg

• scuola frequentata: diploma di panettiere

prima squadra in cui ha giocato: Geislingen

• esordio in nazionale: il 12 dicembre 1987 a Brasilia nella partita Brasile-Germania

 nel 1988 ha vinto la medaglia di bronzo a Seul con la nazionale olimpica

 1990 ha vinto con la Germania i Mondiali di calcio attorno e, come ti ho spiegato, non amo queste cose...».

«Qual è il tuo pregio e quale il tuo difetto?».

«Il pregio è la tolleranza. Sono tollerante con tutti e sono capace di parlare con gente diversa senza alcun problema. Il difetto, invece, è che alla mattina non riesco a dire una parola. Per alzarmi e carburare ci metto un paio di ore!».

«Cosa fai nel tempo libero?».

«Leggo per imparare bene l'italiano. Anzi, dammi il Corrierino che lo leggo per esercitarmi! Non amo la tivù e vado pazzo per la musica di Bruce Springsteen».

«Come un buon tedesco, bevi bir-ra?».

«Bevo tanto latte. La birra la bevo solo nelle grandi occasioni!».

segue da pag. 11

«In Germania ti sei occupato dell'emarginazione sociale, sei andato a trovare i detenuti... qui a Milano fai qualcosa?».

«In Germania avevo più tempo, qui ho dovuto imparare la lingua e capire come funziona il calcio. È diverso il calcio italiano da quello tedesco. Comunque non amo far pubblicità sul mio impegno sociale e qui in Italia, invece, vieni un po' strumentalizzato dai giornalisti. Diciamo che se faccio qualcosa di buono, lo faccio per me e non per apparire sui giornali!».

«Sei uno dei pochi calciatori che non ama vestirsi "firmato", perché?».

«Vado in giro in jeans e scarpe da tennis perché per me non è importante come uno si vesta. Ci sono altri valori nella vita ben lontani da un vestito!».

«Cosa pensi del fatto che il cancelliere Kohl ti abbia indicato come esempio alla gioventù tedesca per il tuo impegno sociale e sportivo?».

«Ehm... preferirei non parlarne... c'è stata troppa pubblicità

SERENA: DA LADRO DI PEGORE A CALCIATORE

M a tu da piccolo che lavoro volevi fare?».

«Mia madre dice che quando ero piccolissimo volevo fare il ladro di pecore. Poi, crescendo, l'astronauta e, infine, il calciatore».

«Se non avessi fatto il calciatore, quindi, cosa avresti fatto?».

"Beh... il ladro di pecore certamente no... Tra qualche anno dovrò scegliere un nuovo lavoro, ma non so proprio quale mi possa interessare quanto il calcio».

«Come eri da bambino?».

«Un angelo, all'apparenza. In

realtà un discolo che faceva tantissime marachelle di nascosto».

«A che età hai cominciato a giocare?».

«Da solo da piccolissimo, in squadra a dieci anni».

"Cos'hai provato dopo aver tirato quel rigore che ci ha fatto eliminare dal primo posto dei Mondiali?".

«Una grande tristezza, che, per fortuna, ho superato per merito dell'affetto dei tifosi. La vita va avanti e nel calcio una volta si vince e un'altra si perde!».

«Se potessi con un gol cambiare

qualcosa nel mondo, cosa vorresti cambiare?».

«Vorrei eliminare tutte le guer-

«Qual è, per te, il valore più importante?».

«L'amore che si prova per gli altri e l'amore che si riceve. Quando si dà e si riceve amore, si è molto fortunati perché il resto è secondario».

«Qual è il ricordo più bello della tua vita?».

«Le gioie più grandi si hanno nell'infanzia perché in quell'età si è protagonisti di ogni cosa e non c'è la consapevolezza di altro. Comunque, il mio ricordo più bello risale a quando, a dieci anni, mi hanno comunicato che ero stato preso nella mia prima squadra».

«E il ricordo più triste?».

«La morte di mia nonna a cui ero molto affezionato».

«Una bambina mi ha scritto una barzelletta in cui dice: "Non ti sembra che i calciatori quadagnino un po' troppo?". "Ma no... sono tutti gli altri che guadagnano troppo poco!". Cosa ne pensi?».

«Beh... è un discorso difficile da fare. Dovrei parlare della domanda e dell'offerta, degli sponsor e di tante cose un po' difficili per i lettori del Corrierino. Diciamo che forse quella tua lettrice ha ragione!».

«Che consiglio daresti a un bambino che ti dicesse di voler fare il calciatore come te?».

«Di giocare al calcio per il gusto di giocare, di stare insieme con gli altri senza lo scopo di diventare una star. Se uno parte con l'idea di diventare un calciatore famoso, sbaglia subito perché non si divertirà mai. Non bisoana giocare con l'assillo e la rabbia. La sfida fa parte della vita e bisogna accettare sia di vincere, sia di perdere. Spesso sono i genitori a sbagliare perché vogliono che i propri figli siano sempre dei campioni. Invece si può vivere bene anche senza essere campioni. E proprio questo "voler di più" che ti può portare alla delusione e, ahimè, alla droga. Crescendo con impegno, ma senza strafare, si può arrivare al vero equilibrio. È importante che ognuno trovi i propri limiti e stia bene con se stesso!».

«Tuo padre come ha preso l'idea che tu volessi fare il calciatore?». «Beh... diciamo che io sono fi-

glio d'arte... mio padre giocava come centravanti poi ebbe un grave incidente di caccia e dovette abbandonare il calcio. È stato lui a incitarmi e a portarmi al mio primo allenamento». «Prima di avvicinarti al calcio gio-

cavi a basket...».

«Sì e proprio per questo ho imparato a saltare».

«E i tuoi bellissimi colpi di testa sono merito del basket?».

«No e non conta neanche l'altezza! Per colpire bene di testa, ci vuole istinto. Devi sentire l'attimo in cui arriva la palla». «Cosa fai nel tempo libero?».

«Quello che fanno anche i miei compagni. Ascolto musica e leggo».

«Hai tanti amici?».

«L'amico per me più caro, che è anche mio compagno di squadra, è Nicola Berti. Passiamo molto tempo insieme e abbiamo avuto modo così di approfondire la nostra conoscenza».

«Cosa cerchi in un amico?».

«Un amico mi deve entusiasmare e stimolare. Ci deve essere uno scambio di cose e di idee e bisogna avere gli stessi interessi!».

«Qual è il difetto che non sopporti?».

«L'ipocrisia».

«Un giornalista ha scritto che al tuo paese ti hanno dedicato una strada...».

«E ha scritto proprio una bella cretinata! Non è assolutamente vero! Mi vergognerei molto e poi, scusa, le strade non le dedicano dopo che uno è morto?».









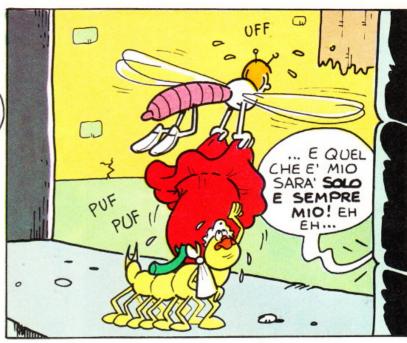
CERCHI DI FARE BUON VISO A CATTIVO \
GIOCO, SIGNORE ... VEDA DI SCOPRIRE IL MODO DI ROMPERE L'INCANTESIMO!





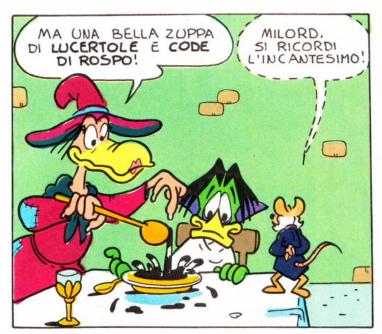


























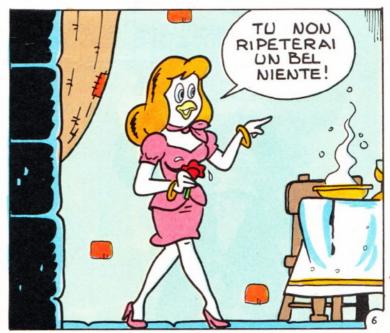






























a cura di Thomas Villa

Allora ragazzi, come va? Rieccoci con il nostro appuntamento settimanale con il calcio.

Questa che sta per cominciare sarà una settimana superintensissima per le nostre squadre che, oltre ad essere impegnate in campionato, dovranno affrontare anche il primo turno delle coppe europee. Forse non tutti sanno che ogni anno, infatti, le migliori squadre d'Europa si incontrano in tre diverse competizioni per stabilire le tre «regine» della stagione.

Esistono tre coppe europee; la Coppa dei Campioni, riservata alle quadre campioni nei loro paesi (quest'anno per l'Italia ghiocherà il Napoli, oltre al Milan che ha vinto le ultime due edizioni della Coppa dei Campioni); la Coppa delle Coppe, riservata alle squadre vincitrici della loro coppa nazionale (quest'anno sarà la Juventus a parteciparvi per l'Italia, avendo vinto la Coppa Italia, insieme alla Sampdoria, che detiene la Coppa

delle Coppe stessa avendola vinta lo scorso anno).

Infine abbiamo la Coppa Uefa, cui partecipano Inter, Roma, Atalanta e Bologna. Quest'ultima coppa è forse la più difficile da conquistare perché ha un turno in più da disputare e perché vi partecipano quelle squadre che nel campionato precedente si sono avvicinate alla conquista dello scudetto, senza riuscire a vincerlo, e sono quindi animate da una grande voglia di riscatto.

Mercoledì 19 settembre fate dunque attenzione; accendete radio e televisione e gustatevi queste emozionanti sfide europee ma, soprattutto, cercate di essere veri sportivi: tifate e incoraggiate le squadre italiane anche se non sono le vostre preferite in campionato.

Bene, chiusa la parentesi europea, torniamo alle vicende di casa nostra e andiamo a vedere cosa ci propone il prossimo turno di domenica 16.

La partita più interessante della 2º di campionato è senz'altro Fiorentina-Sampdoria, che si giocherà



allo stadio Comunale di Firenze, il che favorisce la squadra di Lazaroni. Ma chi vincerà? Molto dipenderà dalla vena dei due campioni Dunga e Vialli. Il brasiliano Dunga, alla Fiorentina da tre anni e dotato di un ottimo tiro, è considerato uno dei giocatori più coraggiosi e generosi del calcio mondiale. Il sampdoriano Vialli è uno tra i più bravi attaccanti del mondo.

Anche loro sono due esempi da imitare per voi ragazzi che da grandi farete i calciatori. Le altre partite vedono il Napoli favorito sul Cagliari, l'Inter a Milano favorita sul Bologna, la Juventus sull'Atalanta. Più difficile l'impegno del Milan a Cesena.

Ma vediamo insieme il quadro completo delle partite e i relativi pronostici

QUALCHE CURIOSITÀ

Il giocatore più forte di tutti i tempi è stato il brasiliano Pelé, che nella sua brillante carriera ha messo a segno, pensate, più di mille goll

Oggi il miglior giocatore è considerato l'argentino Diego Armando Maradona. Se avrete la fortuna di vederlo giocare, non fischiatelo: non è da veri sportivi.

• Il giocatore Italiano più bravo, oggi come oggi, è probabilmente il fantasista Roberto Baggio; si dice che la Juventus per comprarlo dalla Fiorentina abbia speso 25

miliardi!

Bene, anche per questa settimana abbiamo finito. Aspetto le vostre domande, quindi scrivetemi.

Ciao a tutti dal vostro Thomas e a venerdì prossimo.

IL TOTO-CORRIERINO

di domenica 16 settembre **BARI-TORINO CESENA-MILAN** 2 FIORENTINA-SAMP. X **GENOA-ROMA** 2 INTER-BOLOGNA **JUVENTUS-ATALANTA** LAZIO-PARMA NAPOLI-CAGLIARI 1 **PISA-LECCE** 1 X 12 **UDINESE-AVELLINO MESSINA-TRIESTINA** 1 **REGGIANA-LUCCHESE** 1 **BARLETTA-ASCOLI** 2





In sella a una Ténéré sei un grande campione!

Uno di quelli veri. Ténéré ha l'acceleratore a manopola, due velocità di marcia, freno a pedale, e posteriore. Se vuoi batterli tutti monta su una Ténéré: non è una moto qualsiasi. E scatenata!

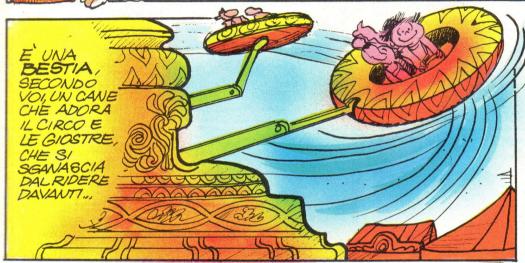


MOTO ARICARICABI





















ORMAI MANCANO POCHI GIORNI E POI...

RICOMINGIA LA SCUOLA...



VISINTIN '90



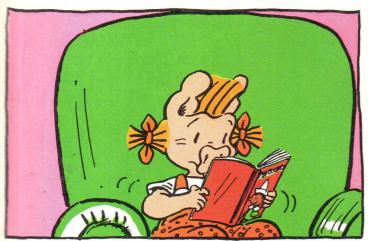
























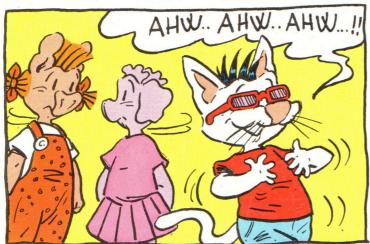








































materiale scolastico è in vendita a Il Paradiso della Carta, via Agnello 6/1 a Milano

(33)

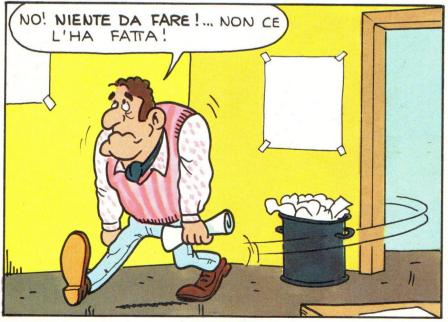






































A cura del dottor Mauro Cervia

Volete il parere del veterinario? Scrivete a «Caro Vet» -Corriere dei Piccoli via Rizzoli 2 20132 Milano

PUPO SI GRATTA SEMPRE!

Carissimissimo «Vet», il mio gatto Pupo si gratta sempre vicino alle orecchie e si è persino rotto un po' di pelle. Come potrei fare per curarlo? Perché si gratta? La tua affezionata

Michela Restani - S.M. Decima Cara Michela, spesso i gatti hanno animaletti dentro le orecchie che si chiamano acari. Questi microscopici parassiti irritano moltissimo la pelle delicata delle loro orecchie e gli procurano un grande fastidio. Potrebbe essere il caso di Pupo, però per saperlo con precisione è necessario farlo visitare da un «vet» che ti darà anche il rimedio giusto.

SONO GELOSA DI LUSSY! Caro «Vet», possiedo una ca-



gnolina yorkshire di 5 mesi che si chiama Lussy. In una delle tante passeggiate abbiamo incontrato un cane volpino e Lussy se ne è innamorata e da quel giorno non è più la stessa. Io non voglio che frequenti il volpino perché potrebbe prendersi le pulci. Come posso fare? Un salutone da

Raffaella Lamanna -Ginosa (Ta)

Cara Raffaella, non essere così gelosa della tua cagnolina. Gli animali hanno bisogno di frequentarsi, di giocare insieme e scambiarsi i loro odori. Non puoi impedirglielo: è sbagliato e contro natura. Però, se vuoi, puoi fare in modo che la tua Lussy non prenda le pulci, basta metterle un collarino antipulci oppure cospargerle il pelo con una polvere antiparassitaria.

BLACK FA I CAPRICCI PER LA PAPPA!

Carissimo «Vet», possiedo Black, un cane di razza «nudo cinese» di 8 mesi. È buono, affettuoso, coccolone, giocherellone e vive in casa. L'unica cosa che mi preoccupa molto è che non mangia la pappa che gli prepara mia mamma. Vorrebbe cambiare menu! Cosa possiamo fare?

Giuliana Saltarin - Seveso (Mi)
Cara Giuliana, i cani non hanno
bisogno, come noi, di cambiare
sempre cibo per sentire sapori diversi. Si accontentano di pochi gusti e sempre quelli. Certo che se
noi gli facciamo assaggiare le nostre pappe loro poi le preferiscono

al cibo che gli proponiamo abitualmente. Comunque se tu insisti, e proponi a Black solo quello che mamma prepara per lui, vedrai che, dopo qualche giorno di digiuno, lo divorerà.

UN GATTINO IN REGALO!

Caro «Vet», fra poco riceverò in regalo un gattino e mia mamma lo farà entrare in casa a condizione che non sporchi! Vorrei quindi sapere come devo fare per educarlo a fare i bisognini nella cassetta e quante volte al giorno si deve cambiare la sabbia. Vorrei anche sapere cosa dargli da mangiare! Ciao! Michelangelo Crocco - Senise (Pz)



Caro Michelangelo, sei proprio fortunato! I gatti fanno i loro bisognini nelle apposite cassette con dentro la sabbia. Non è necessario insegnargli che quello è il loro gabinetto: lo capiscono subito. La sabbia deve essere cambiata ogni due giorni lo penso che i cibi in scatola per i gatti siano un alimento completo. Certo, quando sono piccoli e devono ancora crescere è meglio cucinargli pappe fresche (riso, carne e verdura) e aggiungere vitamine e sali minerali.

Manca il poster



2-A CRUCIVERBA RISOLTO, CONCLUDERAI LA FRASE NELLE CASELLE COL PLINTINO.



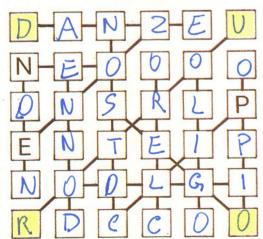
ORIZZONTALI: A. MERCATO CON UN SOLO VENDITORE - & IL CONTINENTE GIALLO9. CAMION INTERNAZIONALE - 10, SOBBALZO ELETTRICO - 12, BAGNA TORINO - 14.
ALBERT, DELL'ANTIPOLIO - 15, ANTICA
CITTÀ DELL'INDIA - 16, VENTIQUATTRO
AL DI - 14. STATO AFRICANO.
VERTICALI: A. GROSSA PIETRA - 2, PRE-

VERTICALI: 1. GROSSA PIETRA-2, PRE-MIO CINEMATOGRAFICO-3, FIGLIA DI TAN-TALO-4, VERDE NEL DESERTO-5, CITTA

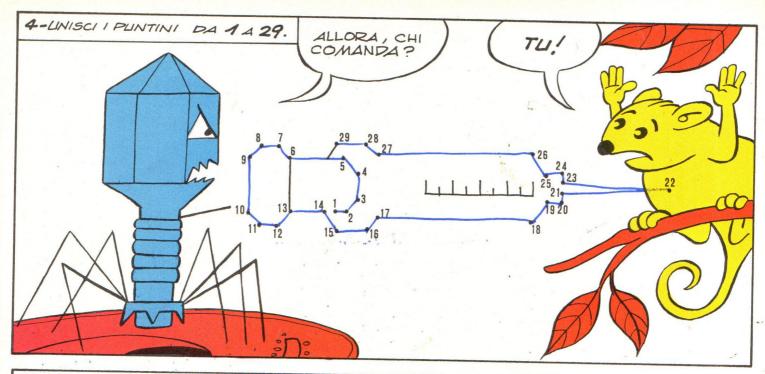
GIAPPONESE - 6. SIGLA DI LIVORNO - 4. IMPOSTA SULLE PERSONE GIURIDICHE - M. SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO - 13. METALLO GIALLO - 15. SIGLA DI TRENTO.



3-AILITANDOTI CON LA LUNGHEZZA E LE LETTERE DATE, SCRIVI LE PAROLE IN NERETTO NELLE ORIZZONTALI, VERTICA-LI O DIAGONALI (AL DIRITTO O AL ROVESCIO). LE LETTERE NEL-LE CASELLE D'ANGOLO DANNO LA PAROLA FINALE.



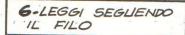


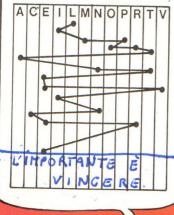


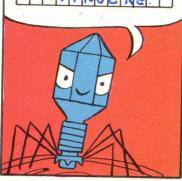
5-RISOLVI IL CRUCIVERBA CIFRATO. A NUMERO UGUALE CORRISPONDE LETTERA UGUALE. POI RIPORTA NEL FUMETTO LE LETTERE COL NUMERO CORRISPONDENTE.











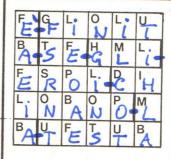
AVETE IL **DIRITTO**DI BRONTOLARE E
IL **DOVERE** DI DARE
TUTTI I VOSTRI BENI
AI MIEI DOMINI!



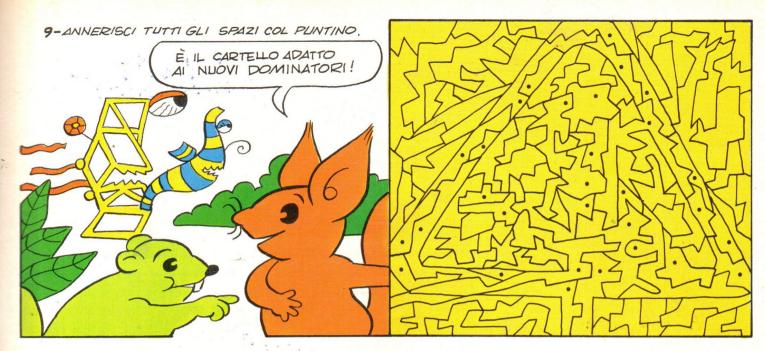
4- UN REBUS DI 4 LETTERE CONCLUDE LA FRASE.



8-505TITUISCI LE LET-TERE CON QUELLE CHE LE PRECEDONO DI UN POSTO NELL'ALFABETO .







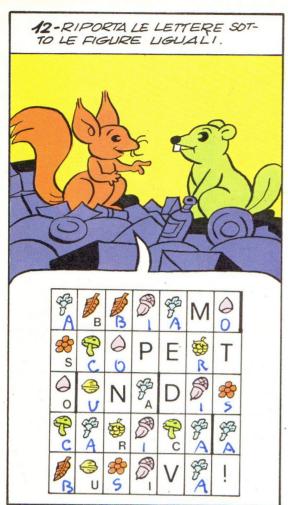
10 - CANCELLA LE PAROLE IN NERETTO ESSE POSSONO ESSERE IN ORIZZONTALE, VERTICA-LE O D'AGONALE (NEI DUE SENSI). RESTA LA PAROLA CHE COMPLETA LA FRASE.





















Soluzioni dei giochi di «Arrivano i mostri» pubblicati in questo numero

1) Delirio - 2) Nostro potere (or: 1 monopolio, 8 Asia, 9 tir, 10 scossa, 12 Po, 14 Sabin, 15 Ter, 16 ore, 17 Congo - ver: 1 masso, 2 Oscar, 3 Niobe, 4 oasi, 5 Ota, 6 Li, 7 Irpeg, 11 snc, 13 oro, 15

Tn) - 3) Duro - 4) Una siringa - 5) Forza (6 = R, 7 = F, 8 = B) - 6) L'importante è vincere - 7) GHI + Ande = ghiande 8) È finita se gli eroi chinano la testa - 9) Appare la sagoma di un rapinatore con la pistola in un cartello triangolare di pe-

ricolo - 10) Puzzole - 11) gaBia, frAte, vaSo, piEde = base - 12) Abbiamo scoperto una discarica abusiva - 13) II terremoto (Novanta è il numero della paura) - 14) Bar Teti = batteri.



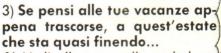
=

La felicità è come una splendida bolla di sapone: la stringi tra le mani e... sparisce! Ma per fortuna la vita è piena di bolle colorate e di momenti felicissimi: basta saperli cogliere. E tu, sei un tipetto felice? Scoprilo rispondendo sinceramente a questo test...



- A) In forma come un campione
- B) Abbastanza okay, ma non be-
- C) Stanco e deboluccio

- 2) Tra poco tempo inizierà la scuola, questa idea ti mette:
- A) Le ali ai piedi: ti piace la scuo-
- B) Un pizzico di agitazione (C) Di cattivo umore



BIOCOTEST

- A) Vedi alle tue spalle un bel periodo, ma senz'altro ti aspettaro tante altre cose belle
- B) Provi un piccolo dispiacere
- C) Senti un sacco di malinconia

4) Quando fai qualcosa, di soli-

- A) Sei contento di te stesso e del ri-
- B) Pensi che avresti potuto farla un po' meglio
- C) Non sei quasi mai soddisfatto di

5) Vorresti che i tuoi genitori o i tuoi fratelli ti dessero:

- A) Nulla di più: ciò che hai ti basta
- B) Un po' più di attenzione e considerazione
- C) Molte cose che invece non ti danno

6) Se il tuo cuore fosse un castello, sarebbe:

- A) Pieno di bellissime stanze, abitato da tanta gente che ride e che scherza
- B) Grande, piuttosto luminoso ma anche con dei passaggi segreti e delle cantine buie
- C) Un po' tetro, isolato su una collina

7) Quando sei in compagnia dei tuoi amici, ti senti:

- A) Molto considerato e perfettamente a tuo agio
- B) Bene, ma non sempre hai l'attenzione e la considerazione che
- C) Diverso da loro: per questo tendi a isolarti un po'

8) Cosa puoi dire della noia e dell'entusiasmo?

- A) Sei quasi sempre entusiasta di quello che fai: la noia la conosci veramente poco
- B) A volte sei entusiasta e ti diverti, ma spesso ti annoi
- C) Sei quasi sempre annoiato e davvero raramente provi entusiasmo per qualcosa



SUSY RENZI

SOLUZIONE

Hai dato in maggioranza risposte A, B o C? Fai il calcolo e poi leggi l'interpretazione che ti riguarda. In caso di parità tra due lettere, leggi entrambe le valutazioni che vi si riferiscono perché ti riguardano tutte e due.



FELICE E CONTENTO Maggioranza A

Sei felice perché hai un atteagiamento positivo nei confronti della vita, di te stesso, deali altri. Anche l'ambiente che ti circonda appare favorevole, ricevi spesso soddisfazioni, conferme sul fatto che sei un tipetto in gamba, hai tanti piccoli, ma importanti, riconoscimenti. La felicità è anche una rosa che può nascere nei luoahi e nei momenti più impensati, ma tu sai abilmente riconoscerla e coglierla, accontentandoti delle gioie e dei momenti belli che ogni giorno può darti, gustandoteli fino in fondo come si fa con un buonissimo gelato. In altre parole se sei contento è perché conosci il segreto della felicità: entusiasmo, ottimismo e la capacità di accontentarsi, senza pretendere mai troppo, di quello che si possiede. Tu ti comporti in questo modo, assaporando il presente, cercando di trasmettere la tua vitalità. Ecco perché sei felice...

SODDISFATTO, MA NON TROPPO... Maggioranza B

Sovente acchiappi le bollicine colorate della felicità ma forse sei un po' troppo maldestro e così ti scoppiano quasi subito in mano! Sei certamente un tipetto forte, abbastanza ottimista, deciso: ma talvolta pretendi la luna da te stesso e dagli altri e quindi finisci per rimanere con la bocca un po' amara. Sì, sei soddisfatto di ciò che sei e di quello che hai ma... desidereresti molto di più! Fai bene a desiderare. perché le cose che si sognano danno la spinta per migliorarsi sempre, ma tu talvolta esageri. Vorresti essere perfetto, non sbagliare mai e pretendi le medesime cose dagli altri. Inoltre ti piacerebbe che tutti s'interessassero a te e fossero quasi a tua completa disposizione! Be', se ci ragioni un po' capirai subito che tutto questo non è possibile. Impara allora a essere un po' più calmo, più conciliante con te e con il prossimo, meno pretenzioso e sarai molto più felice.





TRISTE E ANNOIATO Maggioranza C

Forse stai davvero lottando contro situazioni negative che non dipendono dalla tua volontà. A volte, proprio cercando la rosa della felicità ti pungi con le sue spine e magari neppure riesci a vedere le bollicine colorate della gioia e dell'ottimismo. Forse, per tutto questo, darai la colpa alla sfortuna, alle persone che non ti capiscono come vorresti, agli ostacoli che trovi sul tuo cammino o alla noia che sovente è la tua scomoda compagna. Ma, in realtà, devi sapere che gran parte dell'insoddisfazione o della tristezza che ogni tanto provi dipende proprio dal tuo atteggiamento negativo. Parti insomma con il piede sbagliato, ti isoli, ti immalinconisci, credi d'essere più sfortunato degli altri. Prova invece a quardarti intorno con occhi diversi, mettendoci un po' d'incanto e di magia: scoprirai nuovi entusiasmi e momenti di grande felicità...

SUSY RENZI

- B

Santi les Storie

di Donata Montanari e Cinzia Cotti

LA PASTICCIERA PASTICCIONA

Era un afoso pomeriggio estivo, il tempo si srotolava pigramente, tutti quanti erano partiti per le vacanze e non c'era proprio nulla su cui indagare.

Santippe sonnecchiava in poltrona, sognando torte, pasticcini e tante cose buone da mangiare. Infine decise di alzarsi e di fare una visitina a una certa pasticceria di sua conoscenza.



La proprietaria, una grassa gallina, era famosa in tutta la città per un delizioso dolce alle ciliegie, la cui ricetta, segretissima, le era stata lasciata in eredità dalla madre, insieme a un anello con uno splendido rubino dal quale non si separava mai.

Quando Santippe arrivò nel negozio, vestita da zio Sigismondo per camuffare la sua golosità, due clienti erano in attesa di essere serviti.



Nel retrobottega, proprio in quel momento, la grassoccia pasticciera stava finendo di impastare il suo dolce segreto. Quando ebbe terminato l'impasto, venne ad impacchettare i dolciumi, chiacchierando ininterrottamente come sempre. Ma all'improvviso, levando in alto un'ala, cacciò un potentissimo urlo: il prezioso rubino le era stato rubato!!



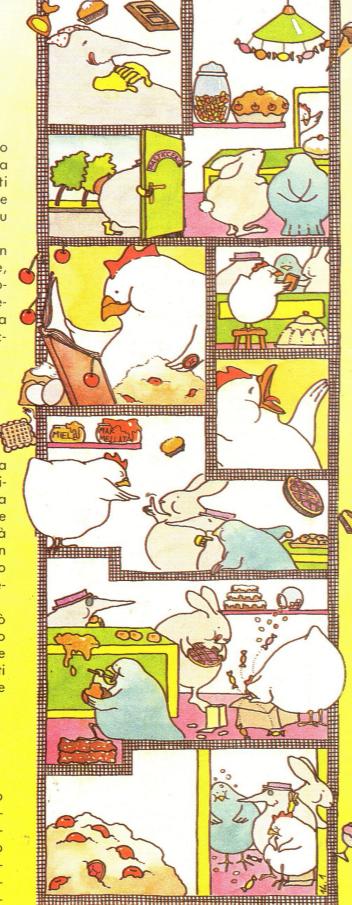
Santippe e gli altri due avventori, uniche persone presenti nel negozio, vennero immediatamente sospettati di furto! L'energica signora non tardò ad affermare che nessuno sarebbe uscito dalla porta della sua pasticceria se prima non si fosse ritrovato l'anello. Quindi con foga e determinazione si mise a perquisire dappertutto.



Non torna a onore di Santippe e degli altri due dire che mentre la gallina desolata cercava, loro con somma disinvoltura divorarono tutto quello che di mangiabile c'era nel negozio! Comunque Santippe, pur sempre masticando, non si dimenticò di investigare, e poté infine dire alla disperata pasticciera di aver chiarito il mistero.

Se avete osservato bene, certo anche voi avrete scoperto come erano andate le cose: controllate alla pagina seguente se la vostra supposizione è esatta.







Ciao, come state? Spero bene. Sono una bambina definita molto simpatica e spiritosa, vorrei fare amicizia con tantissimi bambini. S.O.S. Pattavia Maria, mi puoi scrivere? Sarei molto felice. Maria Stella Amendola, via Dei Tribunali 276, 80138 Napoli.

Ciao a tutti! Ho un problema: il mio postino è molto grasso e ogni volta che porta la posta fa molta fatica. Che ne dite di aiutarlo scrivendo in molti: così portando molta posta dimagrirà presto! Risposta assicurata a tutti! Annamaria Marzotti, via Dei Carraresi 21, 00164 Roma.

Ciao! Cerco amiche di penna. Alle prime invierò un simpatico regalino. Sto fondando un club (Simpatia) il più simpatico del mondo. Se volete farne parte inviate L. 500 e una vostra foto. **Elisa Fora Sassi**,

via Molinello 18, 48010 Barbiano (Ravenna).

telefonicol a: «Secondamanina» Corriere dei Piccoli - Via Rizzoli 2 - 20132 Milano.

S.O.S. La mia cassetta della posta reclama. Aiutatemi a colmarla. Parlatemi di voi e del vostro carattere. Ho 12 anni e vado pazza per la pallavolo. Garantisco la risposta e alle prime che mi scriveranno regalerò un simpatico adesivo. Sara Orlandoni, Vacabolo Palombara 30/E, 06059 Collevalenza Todi (Pg).



Ciao! Sono una ragazza di 12 anni e mi piacerebbe contattare qualche amica di penna per scambiare figurine, poster, disegni e frasi. Alle prime cinque che mi scriveranno regalerò tante cosere manderò barzellette. Maria Elisabetta Murano, via G. Sodano 29, 84087 Sarno (Sa).

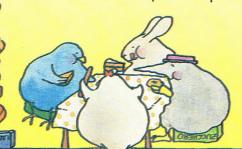
Ciao! Ho 10 anni e sono una bambina molto simpatica, allegra e amo la natura. Scrivetemi! Anna Maria Chiavazza, via Chiavica Mari 35, 41039 San Possidonio (Mo).

A tutte le cidippine che si sentono sole perché non ricevono posta da quella pigrottona della cassetta delle lettere: ecco un'amica sportiva, simpatica (spero) e amica della natura; a cui scrivere tante risposte. Claudia Fresi, via Palau 21, 07029 Tempio P. (Ss).

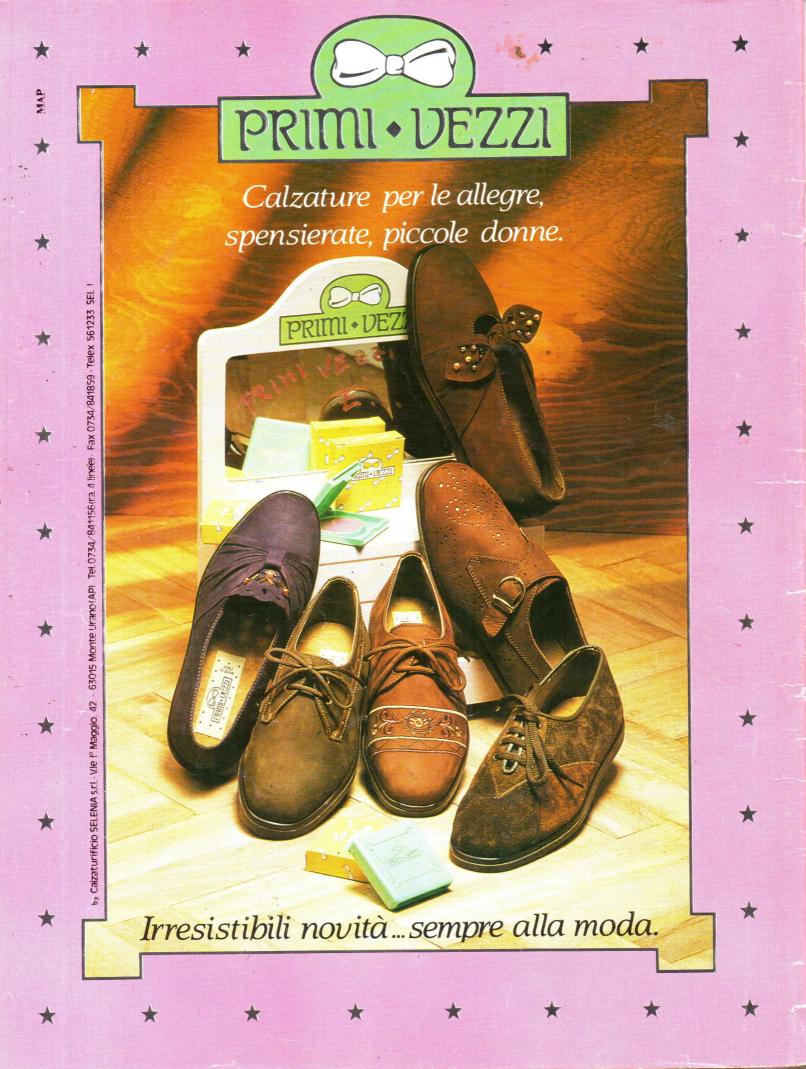
Santille's Soluzioni

segue da pag. 53

Nessun furto era stato compiuto: la pasticciera pasticciona aveva semplicemente perduto il suo anello nell'impasto appiccicoso. Un indizio era il fatto che lo aveva sull'ala appena prima di impastare e che subito dopo era sparito. Nel disegno



in fondo poi, il rubino faceva capolino proprio in mezzo all'impasto, fra le ciliegie. Dovete sapere, poi, che in seguito la gallina e i suoi tre clienti, Santippe compresa, divennero ottimi amici. Da allora, per un bel po' di tempo, si ritrovarono tutti i giovedì per mangiare un sacco di torte e di dolci che preparavano a turno. Inutile dire che ingrassarono a dismisura!

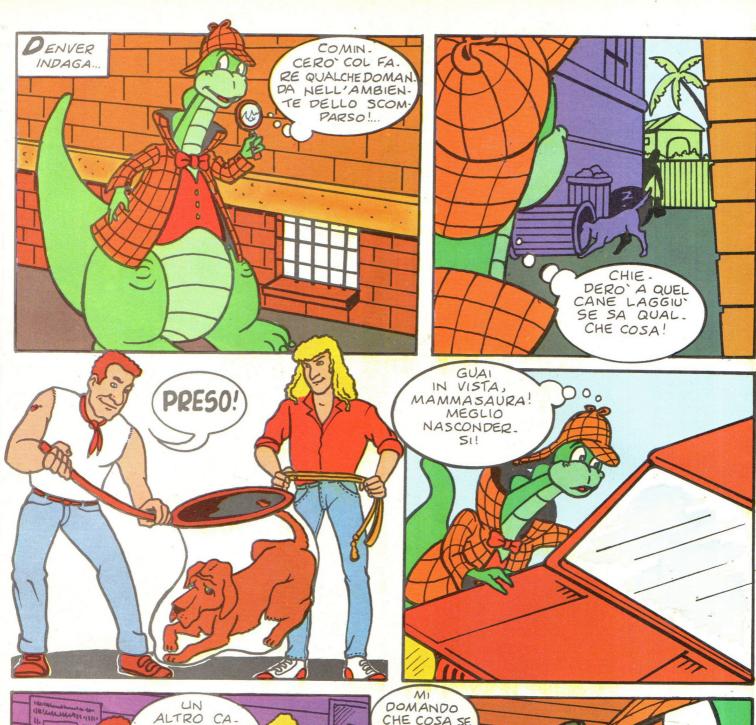




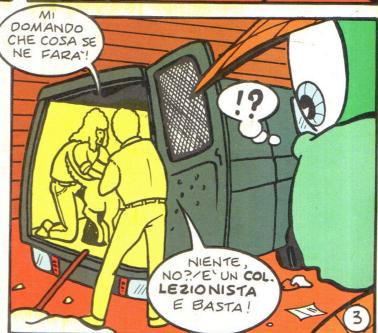


UNA DRAMMATI-CA SCOMPAR.











RAGAZZI, CHE LU ... PACCHIA! OGGI PARLIAMO DI LUPI!



CHE C'E'DI STRANO? NON SAI CHE FINO AGLI 11 ANNI I GIO-VANI ESPLORATORI SONO

LUPETTI?

UN LUPO GIOVANE





LUPO DI MARE



FINALMENTE POSSO USCIRE DI CASA!

PERCHE' DICE COSI'?



CHE COS'E' QUESTO?









A cura di Gaia Molco

Scrivete a «Ping Pong» -Corriere dei Piccoli -Via Rizzoli 2 20132 Milano.

BOTTE ... SÌO NO?

Cara Gaia, l'altra sera parlavamo con dei nostri amici: eravamo in tre coppie, tutte con figli. Parlando dell'educazione dei nostri rampolli, è venuto fuori che i nostri amici abbondano in botte, nel senso che affermano che «una sonora battuta fa sempre bene» e sostengono che i loro figli sono... abituati a prenderle e non se ne fanno un cruccio! Noi siamo rimasti allibiti perché ai nostri figli non abbiamo mai dato neppure una sberla! Tu, ogni tanto, le prendi? E, se sì, concordi sul fatto che ogni tanto una sberla fa bene? Magari hanno ragione i nostri amici (beh, noi da piccoli le prendevamo ma erano altri tempi!).

Gabriella Nicotri - Palermo

Cara Gabriella, io di sberle veramente non ne ho mai prese. Una sculacciata sul sedere me l'ha data papà a quattro anni e me la ricordo ancora. Dovevo averla combinata grossa. Io non penso che picchiare i figli sia utile per una buona educazione. Anche se, in certi casi, uno scapaccione non fa male. Soprattutto quando un figlio fa disperare un genitore. Schiaffi no, però, perché la testa è la parte più delicata del corpo e non va toccata.

P.S. Non conoscevo la parola rampolli e ho scoperto che così si chiamano i figli. Perciò sono una rampolla anch'io!

QUANDO SCAPPA LA PIPI...

Cara Gaia, mia figlia Cristina ha un problema: quando è a scuola avverte spesso la necessità di andare ai servizi igienici. Ma la sua maestra non la manda mai durante la lezione perché dice che disturba. E deve aspettare così l'intervallo. Così Cristina è sempre in grande tensione perché ha paura di... farsela addosso. Ma questo capita anche a te, nella tua scuola?

Patrizia Finzi, Milano

Cara Patrizia, io penso che la maestra, con tanti bambini e problemi diversi, non abbia capito quello di Cristina. Secondo me, sei tu che devi agire per aiutarla: prima, dicendo a Cristina di fare la pipì un momento prima di entrare in classe; secondo, parlando alla maestra separatamente perché autorizzi :ua figlia ad uscire di classe ogni volta che lo chiede. Le devi spiegare che non è un capriccio, ma un problema serio. Scommetto che, passata la paura della severità, durante le ore di lezione Cristina se ne starà tranquilla al suo banco.

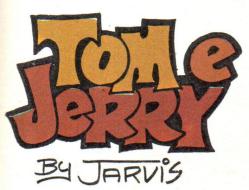
ADESIVI... CHE STRAZIO!

Cara Gaia, forse tu mi puoi aiutare. Mio figlio Michele (che ha 6 anni) mi sta tappezzando tutta la casa con gli adesivi. Ho provato di tutto, sberle comprese, per farlo smettere ma... niente da fare! E allora, come la mettiamo? Che cosa devo dirgli, secondo te, per fargli capire che le pareti della casa vanno rispettate?

Davide Collamassi - Agrigento

Caro Davide, capisco che non sia bello vedere adesivi dei Ghostbusters o di Denver sui mobili della sala da pranzo o sulle pareti del salone, ma forse punire Michele con delle sberle è esagerato. Si può trovare un accordo che accontenti tutti: gli adesivi non devono uscire dalla sua camera da letto, ma lì dentro lui è il re e può fare quello che vuole. Tra l'altro basta una spugna bagnata per staccare gli adesivi senza lasciare traccia!





● 1999 TURNER ENTERTAINMENT CO. DIST. EDITORS PRESS SERVICE INC.

















Ecco qua i due super-amici-nemici più simpatici del mondo dei fumetti che vi accompagneranno per tutto l'anno con i loro scherzi, i loro giochi e... con i loro fantastici stickers da appiccicare su questa bombosissima agenda!

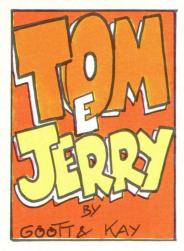
Sfogliamola un po' insieme!

Ci troverete gli spazi per mettere le fotografie dei vostri amici e..., sì!, anche i loro autografi! Poi c'è lo spazio dove potrete segnare le date del compleanno di tutti i vostri amici e parenti; mentre, in un'altra pagina di questa tostissima agenda, potrete segnare le date importanti, quelle assolutamente da non dimenticare. E, in un'altra ancora, l'elenco dei «vostri» libri (vi è mai capitato di imprestarne qualcuno e di non ricordarvi più a chi?). I due simpaticoni vi accom-

pagneranno anche nel mondo degli sport più diffusi, in quello della musica, dei dischi (e qui potrete fare la «vostra» classifica!), nel fantastico reame degli hobby più simpatici. E che dire delle cose che vanno di moda?

Le sapete tutte? Beh, Tom e Jerry le conoscono a fondo e ve ne fanno un divertentissimo elenco! Così come vi dicono tutto quello che

















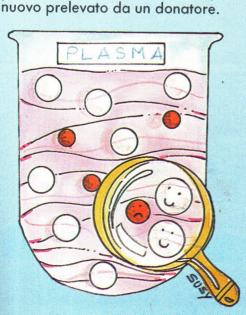




A cura
del dottor
Fabrizio
Seidita
Scrivete a
«Caro Doc»
Corriere dei
Piccoli - via
Rizzoli, 2
20132 Milano

MI PARLI DELL'ANEMIA? Esimio Doc, cos'è l'anemia?

Veronica D'Urso, Catania
Carissime Federica e Veronica, col
termine anemia si intende una diminuzione dei globuli rossi nel nostro organismo. I globuli rossi sono
dei microscopici dischetti contenuti
nel sangue: la loro funzione è
quella di trasportare l'ossigeno attraverso la circolazione del sangue
alle varie parti del corpo per garantirne il buon funzionamento.
Quando l'anemia è molto grave, si
esegue la trasfusione ovvero si introduce nel corpo umano sangue



UAOHH, CHE SBADIGLIO!

Caro Doc, mi capita spesso di sbadigliare e vorrei sapere che cosa provoca lo sbadiglio e perché sbadigliamo.

> Francesca Carricato, Morbegno (So)



Cara Francesca, lo sbadiglio è una inspirazione lenta e profonda che si produce mentre si apre contemporaneamente la bocca: a questa inspirazione segue subito dopo una espirazione più breve. Lo sbadiglio compare molto spesso durante la sonnolenza oppure durante la fame. Non è da considerarsi un riflesso vero e proprio ma soprattutto non porta a nessun vantaggio per l'organismo.

LA CONGESTIONE

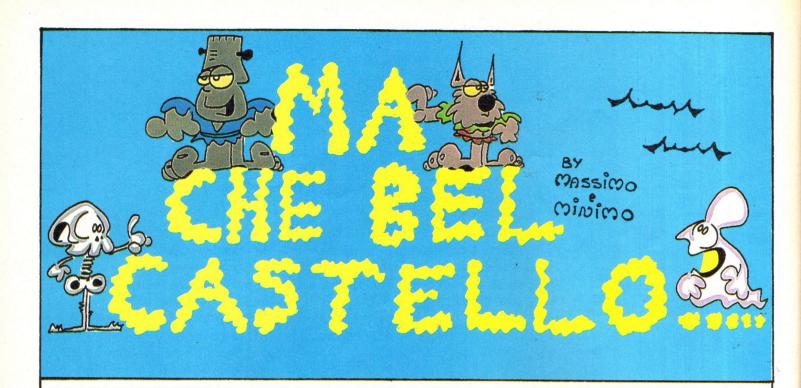
Caro Doc, mi potresti spiegare che cos'è la congestione e da che cosa è provocata?

> Antonella Franzone, Montodine (Cr)

Cara Antonella, la congestione è un termine usato per indicare le difficoltà digestive consequenti alla introduzione nel nostro organismo di bevande e cibi ahiacciati. soprattutto durante il periodo estivo. Le bevande e gli alimenti troppo freddi determinano infatti un rallentamento dei movimenti digestivi dello stomaco, restando così troppo a lungo a contatto con la parete dello stomaco: questa situazione porta a un progressivo danneggiamento dello strato di muco protettivo presente all'interno dello stomaco causando così vari disturbi come il senso di bruciore, la nausea e il vomito. Ecco perché, cara Antonella, ci si raccomanda sempre, durante la stagione estiva, di limitare al minimo l'introduzione di alimenti e bevande molto freddi.

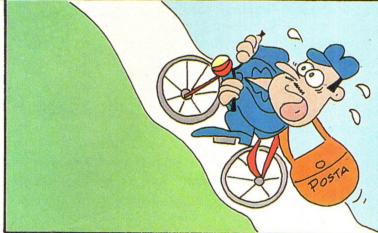


Tutte le lettere che verranno pubblicate riceveranno in regalo il gioco in scatola «Il corpo umano» della Ravensburger, un modo divertente per scoprire come siamo fatti.



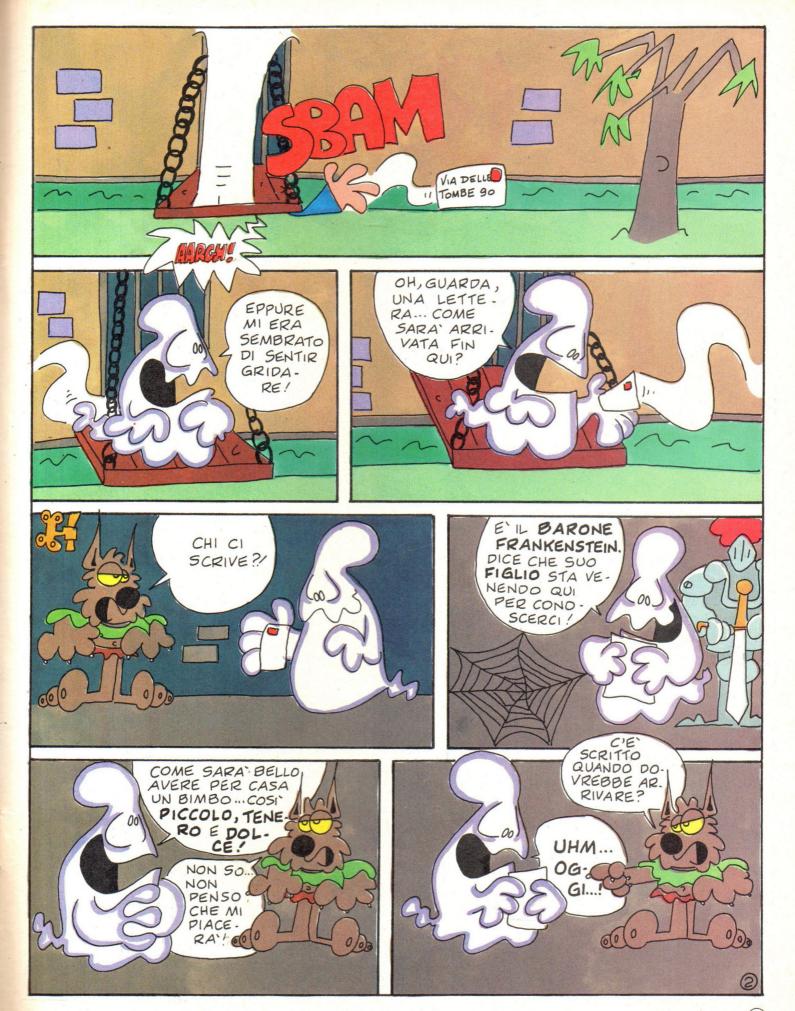
ARRIVA VEALBO



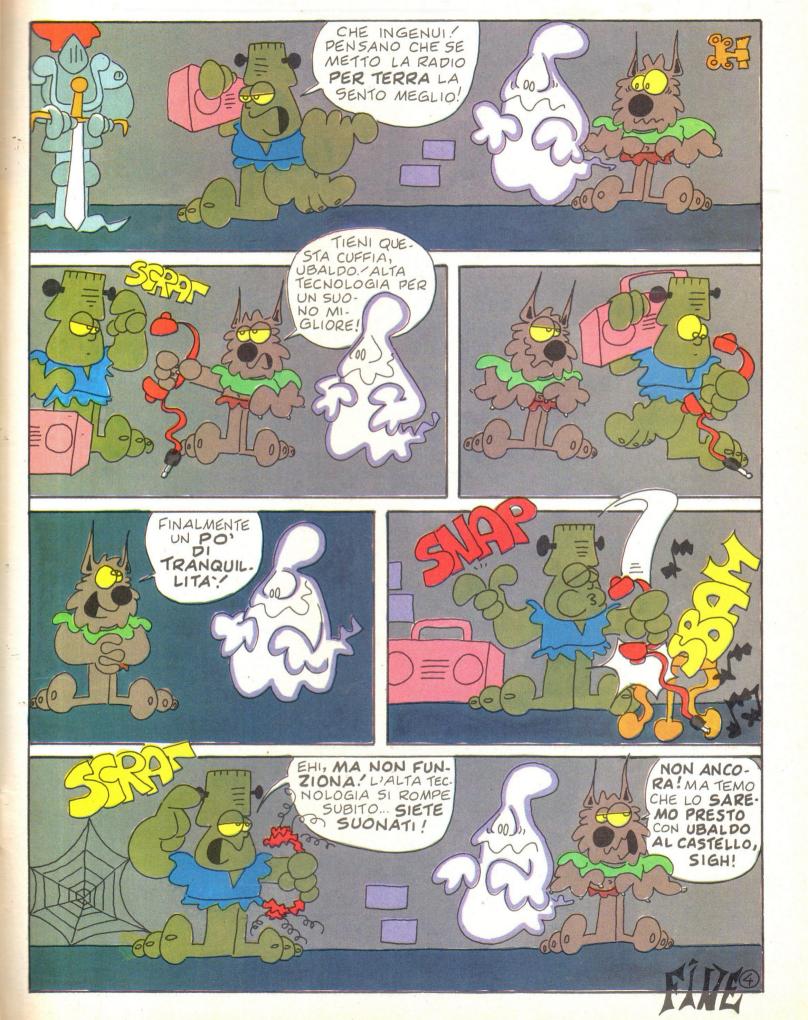














Inventa anche tu una barzelletta, scrivila su una cartolina postale completa di nome, cognome, indirizzo, età,

VINCONO LO ZAINO DELLA LOTTO:

● FRA AMICHE, di Alberto Pentimalli (Milano)

«Sono molto demoralizzata, non ce la faccio proprio più... ti prego dimmi qualcosa che mi sollevi un po'...»

«Alzati!»

● LO SAI?, di Alessandro Vanossi (Erba-Co)

Cosa fa un pidocchio sulla testa di un calvo?

Il giro della piazza!

• IL GIUDICE, di Dario Audino (Milano)

Il giudice all'imputato, accusato di aver ammazzato la propria moglie con un ferro da stiro. «Ma perché l'ha uccisa con un ferro da stiro?» «Perché stava prendendo una brutta piega!»

LO SAI?, di Valerio Tizze (Milano)

Come si chiama l'attaccante della squadra russa?
Bostik

GLI OPPOSTI, di Laura Martini (Milano)

Un signore grassissimo incontra un signore magrissimo e gli dice: «A vedere lei si direbbe che sia scoppiata una grande carestia!»

E il magro: «E vedendo lei si sa subito di chi è la colpa!»

IL NASCONDIGLIO, di Orsetta Borghero, Rovigo

La fidanzata dice al suo fidanzato: «Adesso giochiamo a nascondino. Se mi trovi mi dai un bacio e, se non mi trovi, sono chiusa nell'armadio!»

A SCUOLA, di Francesca Somaruga (Milano)

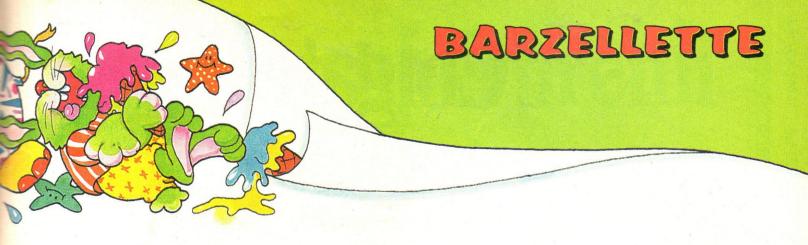
Qual è stata la più grande impresa dei romani? Imparare il latino

A SCUOLA, di Silvia Casagrande (Vescia-Pg)

Il maestro di scuola fa un esempio di coniugazione: «lo non mangio, tu non mangi, egli non mangia, noi non mangiamo, voi non mangiate, essi non mangiano».







taglia, numero di piede e spediscila a LE VOSTRE BARZELLETTE - Corriere dei Piccoli - Via Rizzoli 2 - 20132 Milano.

Poi chiede all'alunno: «Che tempo è?»

«Tempo di fame, signor maestro!»

● TRA CUOCHI, di Francesca Leopizzi (Parabita-Le)

Un cuoco sussurra al suo assisten-

«Sai per caso dove sono le uova?»

«Sì, le ho restituite alla gallina perché, poverina, mi faceva così pena...»

Gli autori delle barzellette che verranno pubblicate sul prossimo



numero
riceveranno
in regalo
il bellissimo
gioco in scatola
«Ludus»
della MB.
Mandaci la tua
barzelletta e
potrai essere anche
tu uno dei
fortunati vincitori.

TRA ANIMALI, di Piero Provenzano (Longobardi-Cs)

«lo dopo morto divento farfalla» dice il bruco al coniglio.

«Solo? Pensa che io, invece, divento un bel visone!»

NEL PARADISO TERRESTRE, di Elisa Scarpa (S. Pier d'Isonzo-Go)

Adamo: «Signore, dammi una compagna costoli quello che costoli!»

TRA MOGLIE E MARITO, di Mario Vinci (Martina Franca-Ta) «Allora, caro, il macellaio aveva o no la coda di vitello?»

«Non lo so, aveva addosso i pantaloni!»

DOMANDE, di Ida Provenzano (Longobardi-Cs)

Perché hai messo l'aspirina nella minestra? Perché era raffreddata!

AL RISTORANTE, di Emanuela Gaibara (S. Martino in Pedriolo-Bo)

Un cameriere porta la lepre in salmì ad alcuni clienti. Uno di essi la fiuta accuratamente e poi rivolto al cameriere gli domanda: «Può assicurarmi che questa lepre sia fresca?»

«Non si preoccupi, è freschissima. Si figuri che soltanto ieri sera...» «Ebbene... ieri sera COSA FACE-VA?»

«Miagolava ancora!»

◆ LO SAI?, di Lucia Canu (S. Antonio di Gallura-Ss)

Qual è la formica più veloce? La Testa Rossa

TRA POLLI, di Viviana Rinaldi (Roma)

Cosa fanno cento polli al Polo Nord?

Il circolo Pollare Artico

COLMO, di Paola Sebastiani (Gubbio-Pg)

Qual è il colmo per un'ape? Andare in giro con la vespa

COLMO, di Annamaria Maggipinto (Putignano-Bari)

Qual è il colmo per un ragioniere? Soffrire di calcoli

● I DUE MATTI, di Fiandra Scigliano (Cosenza)

Due matti sono sul treno e guardano fuori dal finestrino: «Guarda il mare, vado a farmi una nuotata!» e, così dicendo, si butta fuori cadendo sull'asfalto. Una volta caduto grida all'amico: «Buttati dall'altra parte perché qui ci sono gli scogli!»

GLI STIPENDI, di Federica Santucci (Terni)

«Non ti sembra che i calciatori guadagnino un po' troppo?» «Ma no... sono tutti gli altri che guadagnano troppo poco!»

Superstar! * *



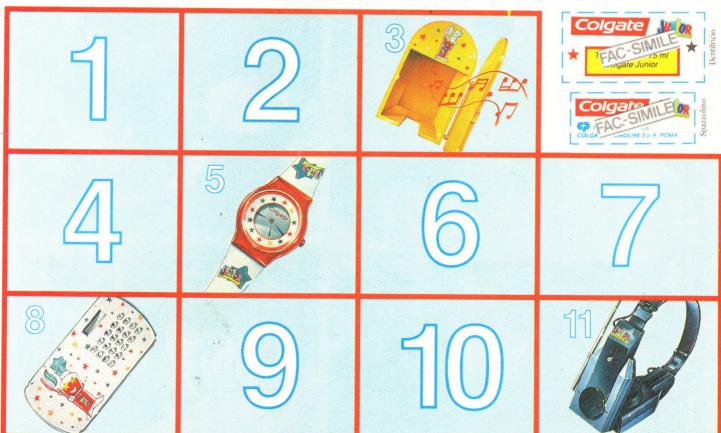
Tutti questi regali sono tuoi con il dentifricio e lo spazzolino Colgate Junior Superstar!

Ti bastano solo 3 tagliandi di controllo per l'allegro carillon portaspazzolino, 5 per il simpatico orologio Superstar, 8 per l'infallibile calcolatrice Junior e 11 per la strepitosa radio-cuffia Stellare *.





Per avere i regali ritaglia questa cartolina, applica i tagliandi di controllo che trovi sulle confezioni di dentifricio Colgate Junior Superstar da 75 ml e spazzolino Colgate Junior Doppia Azione, e mandala in busta chiusa con il tuo nome, cognome, indirizzo ed età a "Colgate Junior Superstar"-Casella Postale 13160 - 00185 Roma Terme. Se smarrisci la cartolina puoi inviare i tagliandi di controllo in busta chiusa indicando chiaramente nome, cognome, indirizzo, età e premio preferito. Riceverai quanto prima i regali che hai vinto. Ma attenzione: ricorda che sono valide solo le cartoline inviate entro il 31/3/1991 (farà fede la data del timbro postale). I tagliandi di controllo sono quelli che vedi qui sotto.



★ Tagliandi di controllo necessari: • carillon 3 tagliandi (tutti dentifricio) • orologio 5 tagliandi (tutti dentifricio oppure 4 dentifricio e 1 spazzolino) • calcolatrice 8 tagliandi (tutti dentifricio oppure 7 dentifricio e 1 spazzolino) • radio-cuffia 11 tagliandi (tutti dentifricio, oppure 10 dentifricio e 1 spazzolino oppure 9 dentifricio e 2 spazzolino).



DOLITTLE

Cap. 10° - Il Dragone Berbero



INSEGUITO DAI PIRATI BERBERI, DOPO AVER CURATO IN AFRICA LE SCIMMIE ED ESSERE SFUGGITO AGLI AG-GUATI DEL RE DEI GIOLLIGINCHI, IL DOTTOR DOLITTLE HA FATTO SCALO ALLE ISOLE CANARIE







bella idea!
Ragazzi muoviamoci! Ma
in silenzio!







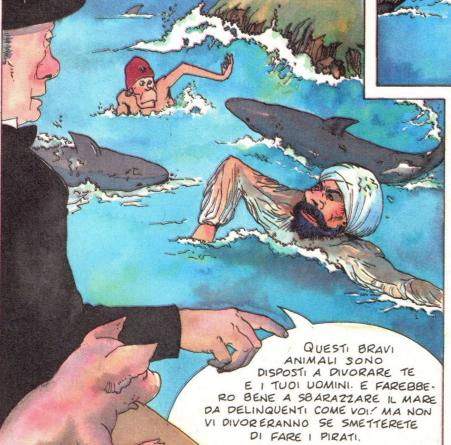




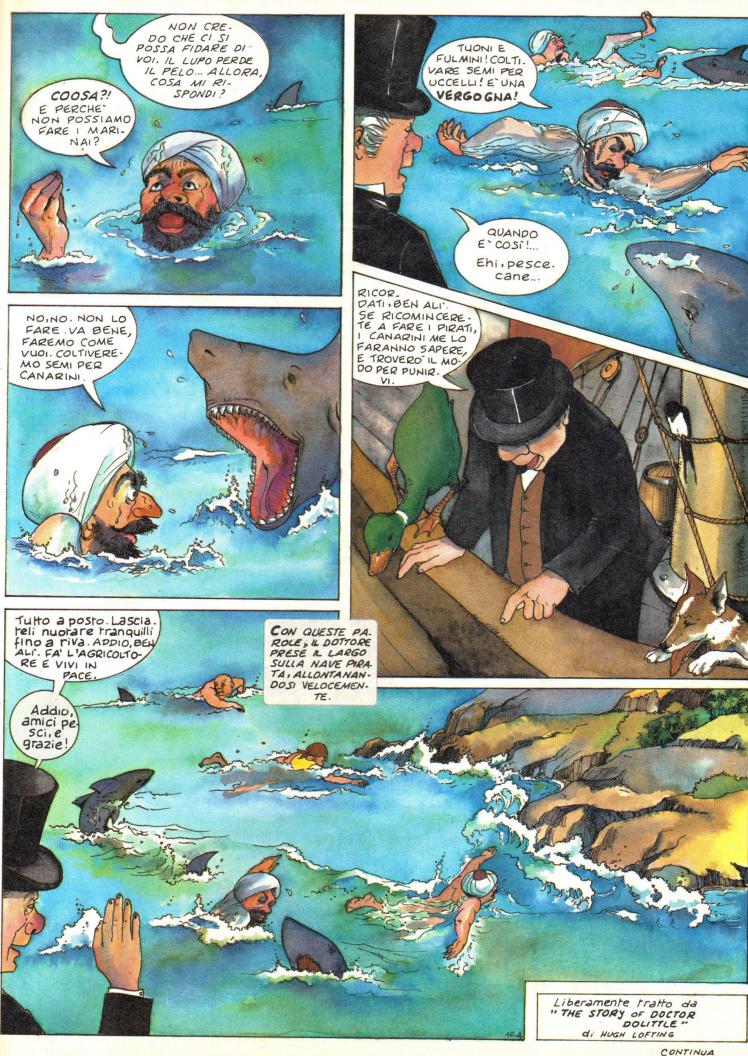




Ma no.
E`sufficiente che
lo Spingiare qui e
impediate agli altri
di foccare ri
va:







QUESTI PATI PAZZI MATTONEMI

MIEI CIDI, VOR-REI ESSERE ELETTO IL "PIRATA DELL'ANNO". QUESTO E IL MIO PIANO!







1-SCRIVI IL NOME DELLE FIGURE NELLE ORIZZON-TALI.NELLE CASELLE IN **NERETTO** SI LEGGE LA PAROLA CHE COMPLETA LA FRAGE



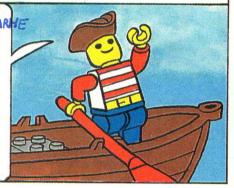
GAMBE

INDIA

BARCA

ROMBO

PESCE



2-LEGGI AL CONTRARIO, CIDE DA DESTRA IN BASSO.

PREGOR ONATIPAC EREDNERP LOUV ES IMPILIGES EVED EROTANREVOS LI





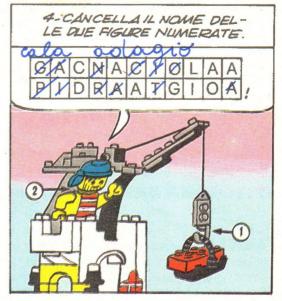
HO UNA STRANA SENSA-ZIONE DI PE-RICOLO!

6276
Fortezza del
Governatore. Con
torre e prigione per
i pirati. 2 cannoni,
gru per sollevare il
forziere con l'oro.











5-ANAGRAMMA LA PAROLA IN NERETTO IN MODO DA OTTENERE UNA COSA IN MEZZO AL MARE.

CAPITANO ROSER HA RUBATO TUTTI I MATTONCI-NI E LI HA NASCOSTI NEL-L'ASILO CHE PREFERISCE!







ACQUA, GOVERNATORE BORIA!

AMICI, LA STORIA E FINITA! MAIL DIVERTI-MENTO CONTINUA CON I PERSONAGGI LEGO. PROVATE ANCHE VOI A SCRIVERE O A DISEGNARE.



MANDATE I VOSTRI
FUMETTI O LE VOSTRE
BARZELLETTE A
LEGO S.P.A.
SERVIZIO STAMPA
VIA COLOMBO, 12
20020 LAINATE (MI)



O'N'E=REEVISIONE-4) GANCIO, PIRATA= CALA ADAGIO-5) ASILO= 1SOLA. NATORE DEVE SEGUIRMI SE VUOL PRENDERE CAPITANO ROGER-3) PRE+ VISI SOLUZIONI: 1) GAMBE, INDIA, BARCA, ROMBO, PESCE= GENDARME-2) IL GOVER-









te per incontrare la persona giusta per voi. Scuola: si riparte. Inizio un po' duro, ma recupererete. Soldini: un po' di crisi TORO - Cuore: qualcuno vi sta cercando. Non nascondetevi dietro l'angolo! Scuola: bene al via. Vi sentite in forma. Soldini: Pochini ma... sorpresa! GEMELLI - Cuore:
non abbiate paura.
Confessate il vostro
amore. Scuola: non male il rientro, ma occhio
alle prime interrogazioni. Soldini: okay!

cancro - Cuore:
non strappatevi i capelli: non siete stati dimenticati. «Triiin» in arrivo.
Scuola: ahi! Pericolo di
figuraccia iniziale. Soldini: troppe spese.

L'oroscopo di Giada

grande sorpresa vi aspetta. Scuola: test di ripasso in vista. Tutto bene. Soldini: un vostro parente vi farà felici. Entrata sostanziosa. vergine - Cuore:
tutto è calmo. Il vento
dei sentimenti aspetta
un momento migliore.
Scuola: nessun problema particolare. Soldini:
avete un capitale!

lettera mozzafiato in arrivo. Non ci speravate.

Scuola: ottimi risultati fin dall'inizio. Soldini: periodo sfortunato. Fate qualche lavoretto.

scorpione - Cuore: orecchio al telefono:
qualcuno vi chiamerà. È
importante! Scuola: siete in gran forma, continuate così. Soldini: tutto fila liscio.



SAGITTARIO

Cuore: state per fare conquiste strepitose.

Scuola: impegnatevi fin dall'inizio. Lo dice la luna. Soldini: mance in vista: che fortuna!

CAPRICORNO

Cuore: le stelle sono dalla vostra parte. Approfittatene. Scuola: come inizio non lamentatevi. Un compagno vi aiuterà. Soldini: pochi.

à un momento non troppo buono. Ma venerdì... sorpresa! Scuola: avvio... in salita ma si avvicina la... discesa! Soldini: molti!

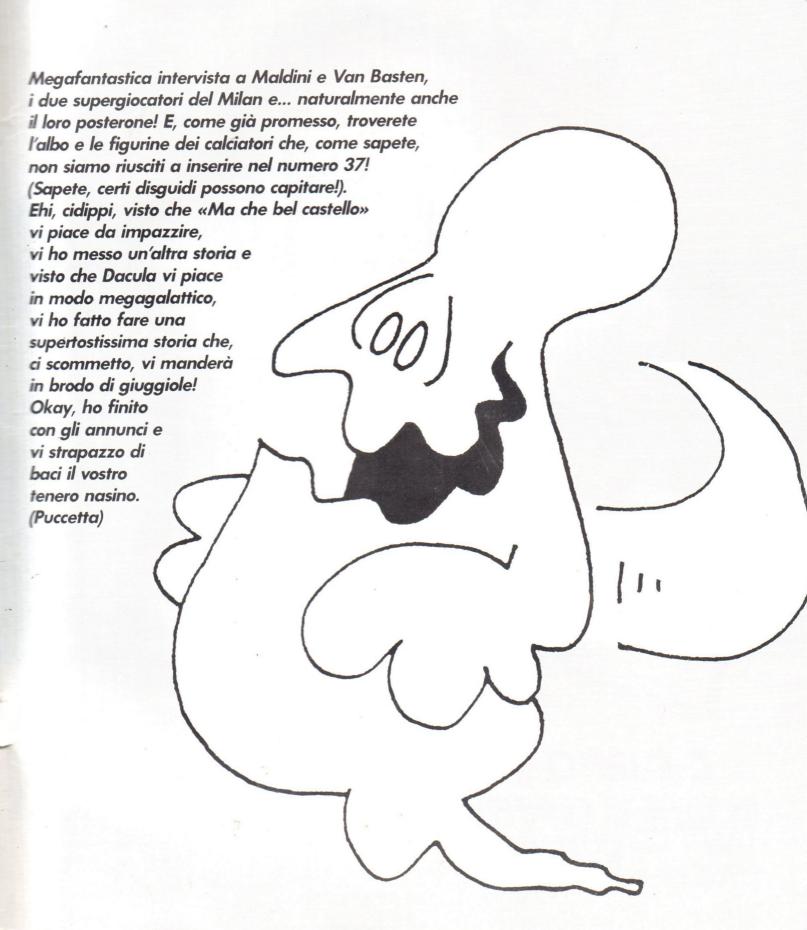
pesci - Cuore: non dovete mancare a un appuntamento. Sarà importante. Scuola: siete un po' pigri! Soldini: al verde, ma per poco: in arrivo una mancia.







OMIEROSSIMO RUMERO





E SUBITO PER TE

IN TUTTE LE CONFEZIONI TANTI DIVERTENTI GIOCHI E PASSATEMPI. Buon divertimento!



L'operazione scade il 31.10.90 - Aut. Min.